



**PARERE MOTIVATO
n.88 del 24 giugno 2015**

**OGGETTO: Piano di Lottizzazione denominato "Monigo" da realizzarsi nel Comune di Treviso.
Verifica di Assoggettabilità – Modifica parere.**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTO** il parere del Consorzio di Bonifica Piave n. 5333 del 30.03.2015 acquisito al prot. reg. al n. 135073 del 30.03.2015;
- VISTA** la nota pec n.217343 del 25.05.15 inviata dal proponente del piano che evidenziava come il Consorzio di Bonifica avesse rettificato il proprio parere del 30.03.15 in alcune parti sostanziali per adeguarlo al Regolamento Edilizio del Comune di Treviso senza trasmetterlo a questa autorità;
- VISTO** il parere rettificato del Consorzio di Bonifica Piave n.8609 del 21.05.15 successivamente comunicato con nota pec del 4.06.15;
- VISTO** il parere della Commissione Regionale per la VAS n.63 del 15.04.15 relativamente al punto 4 delle prescrizioni "Smaltimento acque meteoriche"

LA COMMISSIONE REGIONALE VAS RITIENE DI

Modificare il parere n.63 del 15.04.15, assumendo quanto riportato nel parere n.8609 del 21.05.15 del Consorzio di Bonifica Piave di rettifica del precedente parere n.533 del 30.03.15, andando così a sostituire il punto 4 delle prescrizioni "Smaltimento acque meteoriche" con:

4. le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.) nel rispetto di quanto sancito dal Codice Civile in materia di scolo delle acque (artt.908-913), per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate, si comunica che i dispositivi di mitigazione idraulica previsti e descritti nella Relazione Idraulica dell'ing. Carlo Chiodin (3 pozzi perdenti aventi diametro 200cm e profondità di 3 metri ed un volume di compenso a lento vuotamento di 67 mc) devono essere integrati con un ulteriore volume di detenzione di valore non inferiore a 73 mc dovrà essere assolutamente reperito all'interno dei lotti, mediante la realizzazione di vasche interraste, bacini a cielo aperto o tubazioni sovradimensionate (dotate di manufatto con scarico di fondo del diametro massimo di 20 cm e sfioro superiore del troppo pieno) in modo da garantire l'invarianza idraulica su tutta la superficie fondiaria del lotto soggetto a trasformazione.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUUV)

Avv. Paola Noemi Furlanis